

# “Il ritorno dell’upupa” vince lo Stambecco d’Oro

**CLARA CAROLI**

**L’**UCCELLO crestato dal nome onomatopeico, l’upupa, stravince il 17° Gran Paradiso Film Festival. “Il ritorno dell’upupa” (Die Rückkehr des Wiedehopfs) dei registi austriaci Florian Berger e Stefan Polasek ha conquistato il premio del pubblico, lo Stambecco d’Oro pari a 5000 euro assegnato da una giuria popolare composta da 180 votanti, e anche il Trofeo junior di quella under 18.

Secondo classificato “La mia vita da tacchino” (My Life As a Turkey) del britannico David Allen — già vincitore del Panda Award — che si è aggiudicato anche il Premio Lipu; al terzo posto “Mille e una traccia” di Erik e Anne Lapied. Miglior corto della sezione CortoNatura “Fe-



“Il ritorno dell’upupa”

## **Assegnati i premi ai film del “Gran Paradiso” Secondo piazzamento per “La mia vita da tacchino”**

ral” di Daniel Sousa. La giuria tecnica presieduta dall’etologo Danilo Mainardi ha premiato “More Than Honey” (Un mondo in pericolo) di Makus Imhoof sulla minaccia di estinzione delle api. Premio Marisa Caccialanza a “Life size memories” (Ricordi a grandezza naturale) di Frederique Lengaigne e Klaus Reisinger; premio Wwf a “Wüstenschiffe-Von Kamele und Menschen” (Le navi del deserto: storie di uomini e cammelli) di Georg Misch.

Il Festival si chiude con quasi 10mila presenze e annuncia un gemellaggio col torinese Cinemambiente, nella comune mission di diffusione della cultura eco e animalista. «L’entusiasmo del pubblico è il segno tangibile che il binomio natura e cultura rappresenta per il Gran Paradiso una scommessa vincente», ha detto la direttrice Luisa Vuillermoz chiudendo ieri a Cogne la kermesse.